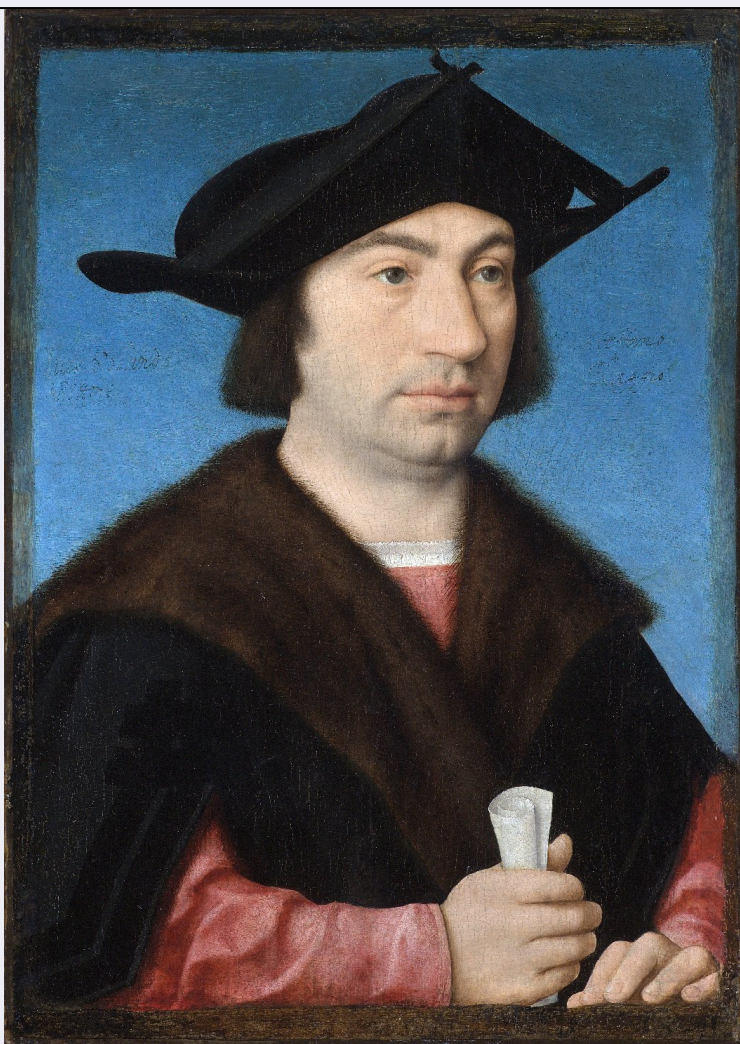


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00377387

ESC - Ente schedatore M338

ECP - Ente competente M338

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Stefano Raggio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Spinola di Pellicceria
LDCU - Indirizzo	Piazza di Pellicceria, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Gallerie Nazionali di Palazzo Spinola
LDCS - Specifiche	3 piano/ sala 2
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	SBAS 104722
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	GNL 56/2001
INVD - Data	2001
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1512
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1513
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	confronto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Van Cleve, Joos
AUTA - Dati anagrafici	1485/ 1540
AUTH - Sigla per citazione	AUTH0012
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	38

MISL - Larghezza

27

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Tavola senza cornice, mostra su fondo azzurro a mezzo busto di tre quarti una figura maschile, con copricapo nero. Indossa una veste rosa sopra alla quale è presente un mantello bordato in pelliccia. Nella mano destra stringe un foglio arrotolato. Sul fondo azzurro, a destra e a sinistra, all'altezza del viso, sono presenti due iscrizioni antiche, una indicante il nome del soggetto ritratto e l'altra il nome attribuito dell'artefice.

DESI - Codifica Iconclass

61B2(STEFANO RAGGIO)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Personaggi: Stefano Raggio; Abbigliamento: cappello; mantello.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

al centro a destra

ISRI - Trascrizione

STEFFANO RAGGIO

ISR - ISCRIZIONI**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

al centro a sinistra

ISRI - Trascrizione

LUCA D'OLANDA PITTORE

Il dipinto era noto alla critica fin dal 1909, quando risultava essere ubicato nella collezione parigina del barone Gustav Rothschild, per poi scomparire, a seguito dei passaggi di proprietà che lo portarono ad essere battuto all'asta nel 1994. Fu ritrovato nel 1999 dagli storici genovesi Boccoardo e Di Fabio nell'atelier dell'antiquario parigino Brimo de Laroussilhe, per poi essere acquisito da parte dello Stato nel 2001. Dallo studio conservativo dell'opera si è visto come essa abbia perso, per motivi sconosciuti, il suo supporto originario (una tavola, probabilmente di rovere) sostituito da una tavola resinosa "a nido d'ape", con tela intermedia. L'analisi della superficie pittorica ha permesso inoltre di osservare come le scritte, pur antiche, non siano coeve. Il rimando a Luca d'Olanda, contenuto in una delle iscrizioni, è indicativo della perdita di riconoscere abbastanza precocemente l'autografia dell'artefice, Joos van Cleve, mentre l'esatta identità del soggetto ritratto, identificato come Stefano Raggio, oltre ad essere riportata sull'altra iscrizione, è documentata dalla presenza dello stesso sul Trittico realizzato per la chiesa di San Donato. Stefano Raggio è descritto secondo un modello che diventerà consueto nella ritrattistica di Van Cleve: ritratto di tre quarti, una veste elegante, alla fiamminga, arricchita dall'ampio collo di pelliccia, il volto assorto. Non ostenta anelli né stringe sacchetti di monete, ma solo un rotolo di carte,

NSC - Notizie storico-critiche

attributo della sua professione di mercator, nel cui ruolo era stato ascritto nel 1511. Iniziata la carriera di pittore ad Anversa nel 1511, la bottega di Joos Van Cleve diventa nel corso degli anni un punto di riferimento per una committenza internazionale. Tra il 1515 e il 1525 egli realizzerà numerose opere destinate a Genova, tutte contenenti ritratto il donatore. Questo ha in passato indotto a pensare ad un suo soggiorno genovese; tuttavia, studi recenti hanno dimostrato l'esistenza di una numerosa comunità genovese di mercanti, broker navali e assicurativi, finanziari e bancari, che operò e visse stabilmente in terra fiamminga, rendendo superfluo un soggiorno del pittore in Liguria. È in questo gruppo di mercanti e uomini d'affari che opera Stefano Raggio, ritratto nel Trittico della Chiesa di San Donato e in modo autonomo in questo dipinto, che testimonia il rapporto personale con il pittore. Iniziato alla pratica della mercatura nel 1500, quando aveva presumibilmente 15 anni, a fianco allo zio paterno Lorenzo, Stefano trascorse molto tempo nelle Fiandre a fianco dello zio. I suoi soggiorni si faranno poi frequenti, tali da poter ammirare e conoscere la pittura di Joos Van Cleve. Negli anni Venti del Cinquecento è possibile che Stefano risiedesse stabilmente a Genova, dove nel 1521 aveva sposato Chiara Adorno, appartenente ad uno dei casati più antichi e illustri della città, e aveva cominciato a ricoprire cariche pubbliche. Il dipinto, datato dalla critica intorno al 1515, secondo studi più recenti (vedi bibliografia) andrebbe a collocarsi qualche anno precedente, certamente dopo il 1511, anno in cui il pittore apre una sua bottega ad Anversa, e prima della realizzazione del Trittico di San Donato, attestato intorno al 1516-17, in cui lo stesso Stefano Raggio appare più vecchio. Gli anni possibili sarebbero dunque 1512-1513, facendo di Stefano Raggio uno dei primi clienti dell'artista.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
---------------------------------	----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura
-------------------------------------	-------------------------

CDGI - Indirizzo	Piazza di Pellicceria, 1 - 16123 Genova (GE)
-------------------------	--

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	New_1659098487626
-------------------------------------	-------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	New_1659098537550
-------------------------------------	-------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	New_1659098578845
-------------------------------------	-------------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1659098622069

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Simonetti, Farida/ Zanelli, Gianluca
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	B0000003
BIBN - V., pp., nn.	pp. 22-24

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zanelli, Gianluca
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	B0000213

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zanelli, Gianluca
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	B0000213

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Dall'opera al museo – acquisizioni di opere d'arte nell'anno 2001
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	2002

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Leonardo of the north: Joos van Cleve
MSTL - Luogo	Aachen
MSTD - Data	2011

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Fiore, Valentina
FUR - Funzionario responsabile	Zanelli, Gianluca